

AZIENDA SPECIALE MONTESERVIZI

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Corso Sangallo 38 MONTE SAN SAVINO 52048 AR Italia
Codice Fiscale	01762730511
Numero Rea	AR 137466
P.I.	01762730511
Capitale Sociale Euro	73.534 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267 /2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.777	5.320
II - Immobilizzazioni materiali	18.557	21.182
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.034	-
Totale immobilizzazioni (B)	25.368	26.502
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	110.504	118.574
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.862	90.115
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.034
Totale crediti	59.862	93.149
IV - Disponibilità liquide	447.658	260.698
Totale attivo circolante (C)	618.024	472.421
D) Ratei e risconti	57.215	18.861
Totale attivo	700.607	517.784
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	73.648	73.534
VI - Altre riserve	(2)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.469	114
Totale patrimonio netto	80.115	73.648
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	188.862	183.650
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.965	245.809
Totale debiti	376.965	245.809
E) Ratei e risconti	54.665	14.677
Totale passivo	700.607	517.784

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.356.830	1.363.735
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	140.000	101.000
altri	2.724	11.052
Totale altri ricavi e proventi	142.724	112.052
Totale valore della produzione	1.499.554	1.475.787
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	723.604	703.461
7) per servizi	438.356	386.768
8) per godimento di beni di terzi	21.184	22.041
9) per il personale		
a) salari e stipendi	199.877	208.651
b) oneri sociali	59.539	61.966
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.681	18.272
c) trattamento di fine rapporto	12.029	17.512
e) altri costi	5.652	760
Totale costi per il personale	277.097	288.889
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.033	4.662
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.543	532
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.490	4.130
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.033	4.662
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.070	25.376
14) oneri diversi di gestione	7.465	41.307
Totale costi della produzione	1.483.809	1.472.504
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.745	3.283
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	687	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	687	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(687)	(1)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.058	3.282
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.421	3.168
imposte relative a esercizi precedenti	1.168	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.589	3.168
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.469	114

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il presente bilancio sottoposto ad approvazione evidenzia un utile di 6.469.

Nell'esercizio in commento Monteservizi ha iniziato un percorso di riorganizzazione delle risorse umane attuato mediante la nomina di un nuovo Direttore generale e l'efficientamento dell'inquadramento dei lavoratori e dei collaboratori esistenti; ciò nell'ottica di un miglioramento della struttura organizzativa ponendo attenzione al mantenimento dell'equilibrio economico.

In riferimento ai prospetti di bilancio si è proceduto alla collocazione nella voce A1) del Conto Economico dei Proventi ricevuti dal Servizio Sanitario Nazionale e nella voce A5) del Conto Economico i Contributi in conto gestione erogati dal Comune di Monte San Savino per l'Affidamento dei servizi oggetto di convenzione.

Il Bilancio è stato redatto allo scopo di fornire una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Le valutazioni delle singole voci di bilancio sono state fatte in base al principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. Le rilevazioni contabili sono state fatte nel rispetto della loro competenza temporale, i valori sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza economica.

Gli utili sono stati contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre sono stati recepiti i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio. Nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 si è tenuto conto dei principi e criteri contabili di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Attività svolte:

Con Contratto per l'affidamento di servizi stipulato per l'anno 2025 all'Azienda Speciale Monteservizi sono state demandate le attività di seguito elencate:

- 1) Gestione della Farmacia Comunale con esercizio del servizio farmaceutico e delle attività correlate (CUP, assistenza integrativa, attivazione tessere sanitarie, servizio di consegna domiciliare farmaci, telemedicina; noleggio di apparecchiatura medica)
- 2) Gestione del Museo del Cassero, della Chiesa di Santa Chiara, della Torre civica, dell'ex Sinagoga ebraica, del Teatro all'aperto, del Cisternone, del Palazzo Galletti (piano terra), del Palazzo della Cancelleria;
- 3) Gestione del Teatro comunale "Giuseppe Verdi";
- 4) Gestione della Scuola di Musica Comunale "Ugo Cappetti", ivi inclusa la gestione del Monte San Savino Festival;
- 5) Gestione del "wedding planner";
- 5) Gestione dell'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T.);
- 7) Gestione di tutti gli eventi estivi a rilevanza turistico-culturale.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente.

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Informazioni sulla continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità della Società di perdurare nel funzionamento tenuto conto della peculiare natura del rapporto con l'Ente di riferimento.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Come anticipato nell'introduzione nell'esercizio in commento è stata operata una migliore allocazione dei Proventi ricevuti dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) iscritti alla voce contabile A5) e trasferiti alla voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni; a fronte di tale iscrizione sono stati ri-computati anche i valori riportati nella colonna riferita all'anno 2024.

Allo stesso modo, nell'esercizio in commento i Contributi in conto gestione erogati dall'Ente per l'affidamento dei servizi già iscritti alla voce contabile A1) sono stati allocati alla voce A5) Altri ricavi e proventi; a fronte di tale iscrizione sono stati ri-computati anche i valori riportati nella colonna riferita all'anno 2024.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e seguenti C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Nulla da rilevare.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e seguenti C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 25.368.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.134.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi ad utilità pluriennale e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.777.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 18.557.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento

Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 3.034. Esse risultano composte da depositi cauzionali.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	25.368
Saldo al 31/12/2024	26.502
Variazioni	-1.134

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	97.843	163.845	-	261.688
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.523	142.663		235.186
Valore di bilancio	5.320	21.182	-	26.502
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	(1.543)	(2.625)	3.034	(1.134)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	3.777	18.557	3.034	25.368

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 618.024. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 145.603.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 110.504.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -8.070.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e, ai sensi dell'art. 2426 C. 1 n. 9 C.C. sono valutate in bilancio al costo di acquisto essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 59.862.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 33.287.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante in quanto si ritiene siano esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 41.005, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento. Sono stati compensati i crediti originati dal versamento di acconti IRES ed IRAP, rispettivamente per euro 2.293 e 2.035 con i rispettivi debiti tributari.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esperte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 447.658, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 186.960.

Ratei e risconti attivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 57.215.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 38.354.

Oneri finanziari capitalizzati**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e seguenti C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 80.115 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 6.467. Considerata la natura di Azineda Speciale il patrimonio netto costituisce il Fondo di dotazione a disposizione per lo svolgimento dell'attività.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	73.534	114		73.648
Altre riserve				
Varie altre riserve		(2)		(2)
Totale riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	114	(114)	6.469	6.469
Totale Fondo di dotazione	73.648	(2)	6.469	80.115

L'utile realizzato può essere destinato ai sensi dello Statuto vigente.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -2.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 188.862 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 5.212.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, rilevati in base al principio della competenza quando si verifica il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e si considerano esigibili entro l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 376.965.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 131.156.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 33.942 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i debiti e crediti tributari è avvenuta sulla base di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento. Nell'esercizio è stata operata la compensazione tra crediti e debiti per IRES ed IRAP rispettivamente per euro 2.293 e 2.035.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 54.665.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 39.988.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni, premi e penalità nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.356.830.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, sulla base del principio della competenza economica.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio in commento non sono stati rilevati costi e/o ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Le imposte d'esercizio sono rilevate secondo il principio di competenza.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziare in bilancio sono state applicate le norme del TUIR.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e seguenti C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1.00
Impiegati	6.00
Totale Dipendenti	7.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

	Amministratori
Compensi	14.000

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate si puntualizza che la società, stante la natura di Azienda Speciale è ente strumentale per l'esecuzione di attività e servizi affidati dall'Ente di riferimento mediante un contratto di affidamento annuale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 6.469 - si propone la destinazione dell'utile ai sensi dell'art. 22 del vigente Statuto.

Monte San Savino, lì 16 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig. Gino Alberti